

Austria Capodanno 2008

Salisburgo ,Vienna e dintorni

di Roberto Savini

Premessa

Per la preparazione del viaggio abbiamo attinto da precedenti diari di bordo, alcune informazioni coincidono e possono essere interpretate come aggiornamento e conferma.

Km percorsi 1780 durata 8 giorni

Camper CI Riviera 164 6,88 mt.

Equipaggio composto da Roberto (41) Lidia (43) e Chiara (8)

Tipo di percorso : facile.

Moneta : area Euro

Lingua parlata : Tedesco , molto diffuso l' inglese ed anche qualcosa in Italiano.

Prima tappa : Milano Salisburgo 560 Km



Partenza da Milano il 27 Mattina verso le 10,30 direzione Venezia , uscita Peschiera del Garda in direzione Affi , quindi immissione Modena Brennero.

L' Autostrada e' libera e scorrevole , c' un po' di sole e la temperatura e' di circa 6 gradi. All' ingresso in Austria compriamo la **Vignette 10 tage** (giorni) che permette di percorrere l' Autostrada **7,50 euro**. Paghiamo inoltre già il pedaggio di andata (**8 euro**) **per passare l' Europabrücke** . Pagando anticipatamente bisogna comunicare la targa del mezzo ed in seguito passare attraverso al corridoio video controllato che , effettuata la lettura della targa permette il transito. In alternativa ci sono i caselli come sulle ns. autostrade.

Volendo evitare di pagare il ponte e possibile uscire a **Terme di Brennero** e percorrere la statale fino ad **Innsbruck sud** . Il tragitto e ' quasi identico , circa 43 km ma il tempo di percorrenza passa dai 30 minuti all' ora.

Anche la vignette serve solo da Innsbruck in poi.

In Austria il Gasolio costa leggermente meno che da noi (10 – 15 centesimi) , da tener presente che da **Kifiafelden a Piding** (circa 10 Km da Salisburgo) si attraversa la Germania , di ciò non ci si accorge se non per la differenza del prezzo dei carburanti leggermente più cari che in Italia.

Le aree di sosta lungo il tragitto sono pochissime , soprattutto in Austria , e' però possibile fare Cs nelle toilette dei parcheggi ogni 30-40 km lungo tutta l' autostrada.

L' idea e' quella di parcheggiare direttamente a Salisburgo nel parcheggio a pagamento di Mirabellplatz per 15 euro 24 h ma prima di entrare in città decidiamo di fare una piccola deviazione a Bad Reichenall ancora in territorio tedesco per visionare l' AA segnalata.

Si trova in Strasburger strasse **N47 ° 44'01" E 12° 53'24"**.

E' gratuita , in piano, con colonnina per Cs , scarico a cassetta libero (per le grigie si può usare la stessa) , carico acqua 1 euro (come vorrei che esistessero in Italia !). senza 220 Vac. Tranquillissima , vi sono solo tre mezzi .

Ci dirigiamo in centro a Salisburgo a Mirabellplatz , **N47 ° 48'20" E 13° 02'38"**. sapendo che alla mal parata possiamo ritornare li'. (17 km).

Il Parcheggio di Mirabellplatz e' molto ampio e per oltre metà pieno di camper tutti Italiani. Si ritira il biglietto all' ingresso e si paga all' uscita inserendolo nelle macchinette presenti. In alternativa si può entrare inserendo la carta di credito o bancomat senza prelevare il biglietto ed uscire utilizzando sempre la stessa tessera . L' importo verrà calcolato e scalato. La notte e' tranquilla , ma già verso le 7,30 si sentono i rumori della città (ovvio siamo in pieno centro !)

Fuori fa freddo , - **7 gradi** ci copriamo bene ed usciamo per una passeggiata in centro.

La zona del centro non e' molto grande ed in una giornata la si può visitare , ovviamente dando un' occhiata veloce.



Veduta panoramica di Salisburgo dalla **fortezza Hohensalzburg**



La fortezza dalla piazza sottostante



Interni della fortezza



ed esterni



Casa di Mozart

Molti i chioschi per le strade che vendono i classici panini con i wurstel ideali per un pranzo veloce ed economico e caratteristico ed ... ipocalorico 😊😊

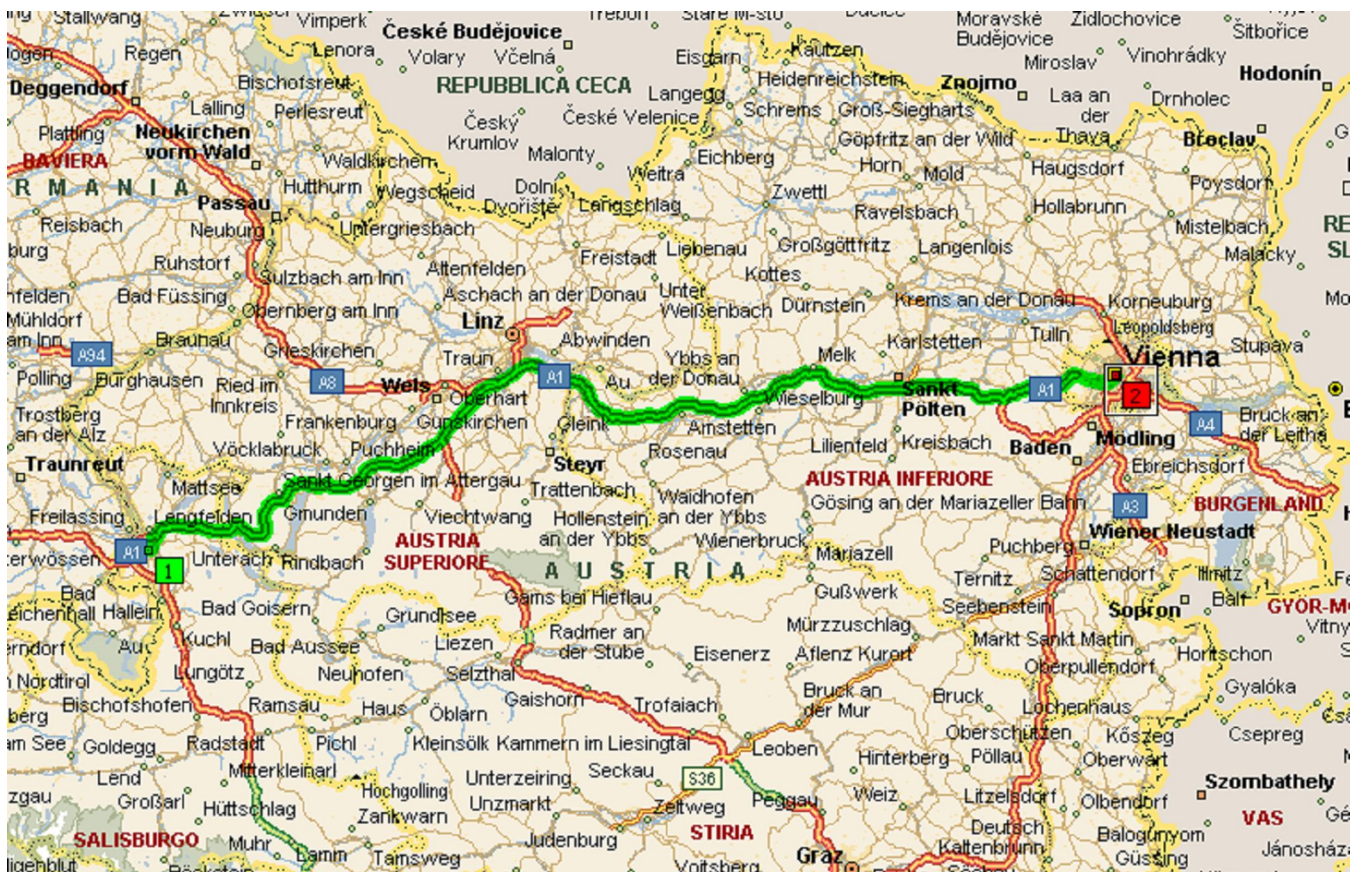


accompagnati da ottima birra (decisamente meno cara che in Italia) fanno parte della vacanza.

Chissà perché mangiati a casa hanno un altro sapore !!

Giriamo fino all' imbrunire ed infreddoliti decidiamo di partire in direzione Vienna .

Seconda tappa : Salisburgo Vienna 296 Km



La strada e' sicuramente ghiacciata ed inoltre vi e' una fitta nebbia , siamo in inverno ed al nord si marcia dritti ad 80 90 km /h verso le 20 ci fermiamo in una stazione di servizio per cenare quindi ripartiamo.

La nostra destinazione e' il camping Wien West l' **N 48° 12'53" E 16°14'57"** sito in Huttelbergstrasse 80 unico aperto assieme al Wien Sud. **N 48° 08'59" E 16°17'58"** In Breitenfurterstrasse 269 .Ovviamente uno si trova ad ovest e l' altro a sud di Vienna

Vi arriviamo di notte , la reception e' chiusa ma un cartello indica che e' possibile entrare e posizionarsi liberamente salvo presentarsi la mattina seguente per il check-in.

Troviamo il Wien west 2 già strapieno e completo di camper italiani posizionati molto vicini e ripieghiamo 300 metri prima al west1 ancora semivuoto (si riempirà completamente il pomeriggio del giorno dopo).

Non e' la sistemazione che ci aspettavamo (anche rispetto ai 31 €) a notte ma la presenza dell' allaccio a 220 e la disponibilità di acqua calda (utile per sghiacciare le valvole) e di bagni dove fare CS (solo a cassetta nelle toilette) risulta indispensabile in inverno.

Con ns. sorpresa il camping non effettua il servizio bombole di gas (il cui attacco e' diverso dalle ns. ed occorre dunque munirsi di adattatore) ma la colonnina sopporta il caldabagno utilizzato a rinforzo della combi.

Ad ogni modo proprio di fronte al campeggio passano i bus 152 e 148 che portano fino alla stazione della metropolitana.

Alla reception del campeggio e' possibile acquistare la Wien card , che per 18 euro dà la possibilità di utilizzare per 72 ore dalla prima convalida tutti i mezzi pubblici unitamente a leggeri sconti sugli ingressi ai vari musei (tutti rigorosamente a pagamento , almeno quelli visti da noi).

Giorno 29 visita alla città di Vienna , il centro

Fa freddo ed occorre coprirsi , e' una cosa da tenere bene a conto , avevo letto che il freddo non si sentiva moltissimo per via del clima secco ecc ecc. ,ma uscire dal caldo del camper e' un flash.

Tramite i Bus arriviamo alla metrò e da lì ' arriviamo in Stephanplatz , il cuore della città. Non abbiamo preparato un piano di battaglia e ci limitiamo , guida alla mano a girare un po' a zonzo un po' verso i punti principali.

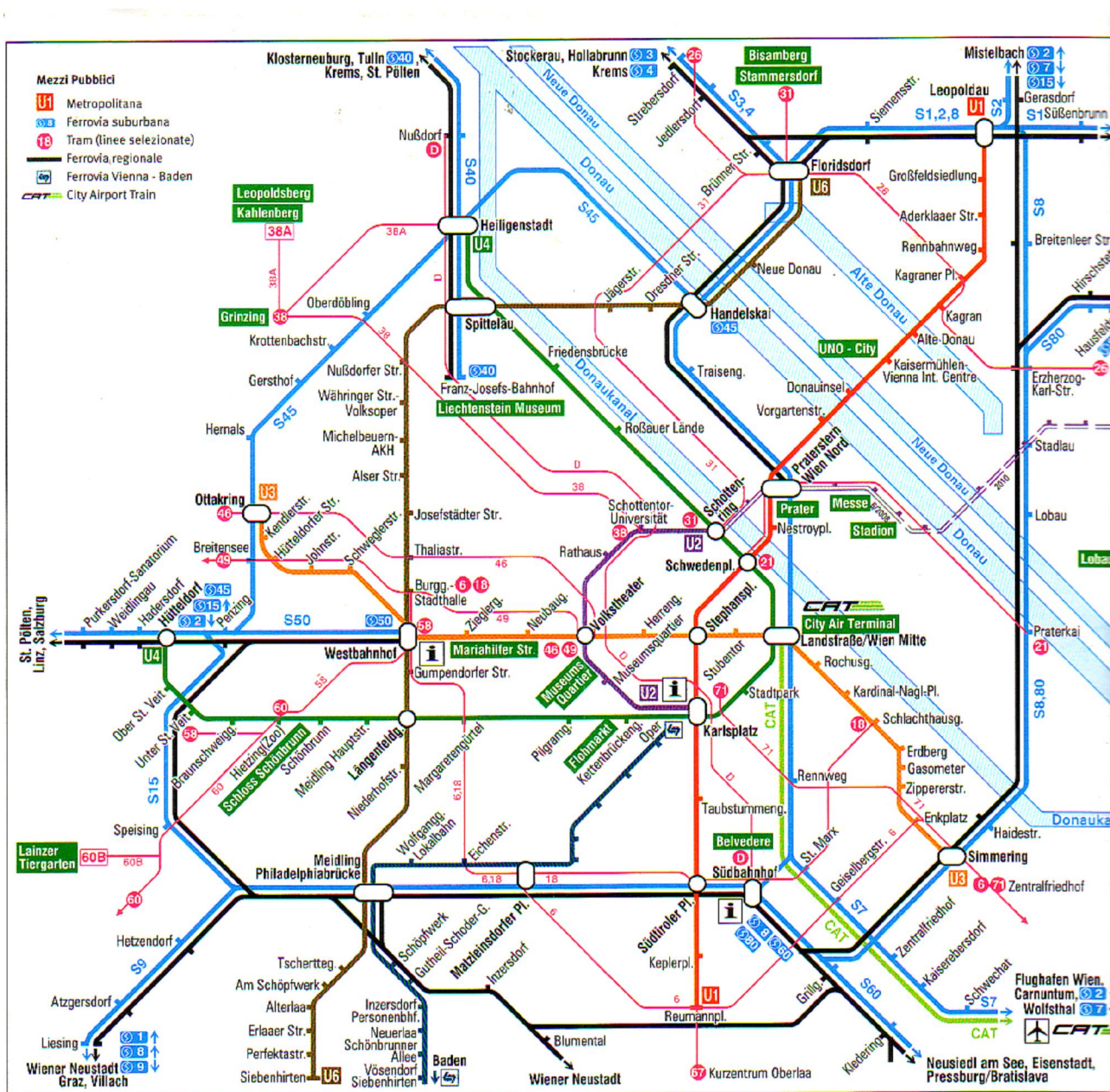
Non riporterò di seguito dettagli dei luoghi ai quali vi rimando a le meglio indicate guide e siti internet.

In un chiosco ci procuriamo le mappe della metropolitana ed il programma degli eventi della giornata del 31.

Che dire ... si respira veramente l'aria di una capitale in veste imperiale, tanta gente in giro tutto illuminato e bardato a festa, negozi scintillanti, superbe pasticcerie, chioschi e chioschetti dappertutto ideali per un punch caldo piuttosto che un panino o un bella ... birra fresca!

Anche infilarsi in qualche grande magazzino per improbabili acquisti di generi facilmente reperibili in Italia risulta ovviamente strategico per riposare al caldo.

Ovviamente ci sono anche negozi molto interessanti e ovunque quello che oltre alla famosa torta Sacher risulta essere il dolce tipico le **MozartKugeln** (palle di Mozart) ovvero cioccolatini di marzapane il cui incarto raffigura il compositore.



Mapa linee metropolitane viennesi



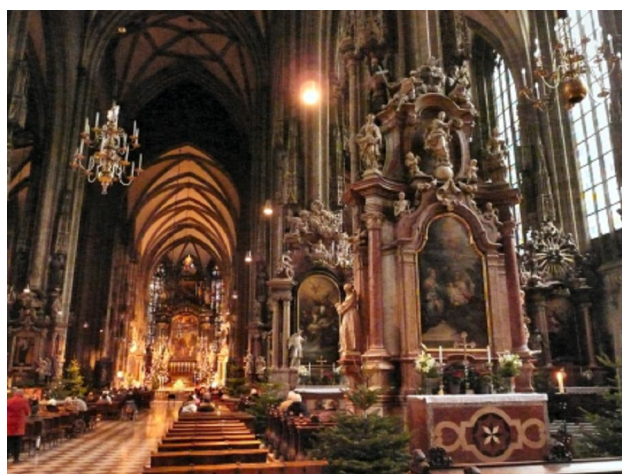
Mappa del centro di Vienna

A Stephanplatz ovviamente si può visitare il duomo di Santo Stefano ed il Graben, nelle vicinanze la MozartHaus, la raffinata Kärntnerstrasse, i vicoli di Rotenturmstrasse, l'aristocratica Herrngasse, la Ringstrasse.

Spostandosi, sempre in centro l'Hofburg (dove in questi giorni è possibile sostare con il camper gratuitamente!) N 48° 12' 20" E 16° 21' 50", la zona del Rathaus



Il Duomo di Santo Stefano



interno



Il Graben



le immancabili carrozze



Michaelerplatz



in der Burg

C'e' moltissimo da vedere e da girare , tanti musei , L' **Albertina** con la raccolta di quadri , il museo del tesoro .

Difficile dire quanti giorni occorranza per vedere bene la città , sicuramente almeno una settimana , ma in questa stagione fredda e dalle giornate corte e' pesante stare in giro dalla sera alla mattina



Alcuni scorci



i vicoli di Rotenturmstrasse

Giorno 30 parco dello Schloß Schönbrunn

Il parco e' molto grande , ci sono gli scoiattoli e le cornacchie



Il castello



la gloriette



Il giardino che li separa



i simpatici abitanti

La coda per entrare nel castello e' molto lunga , non credo che Chiara gradirebbe...
Voi che seguirete ci racconterete cosa vi e' all' interno 😊😊

Dopo esserci ristorati con un caffè nel bar della Gloriette decidiamo di fare qualcosa che interessa veramente alla piccola.

Decidiamo di andare a vedere il **Tiergarten** , ovvero lo Zoo !!

L' ingresso per noi tre costa ben 25 € non e' pochissimo ma , contrariamente a ciò che si puo' intuire dall' entrata lo zoo e' veramente molto grande e la maggior parte degli animali si e' rifugiata nelle calde stanze interen che ovviamente possono essere visitate.

Vi passeremo l' intero pomeriggio.



Ovviamente gli animali sono molto di più ma se vi facciamo vedere tutto ... poi non ci andate di persona.

Peccato che la principale attrazione , il panda ,non sia visibile in quanto questa estate e' nato un cucciolo e sia lui che la mamma hanno bisogno di stare tranquilli.
E' possibile vederli abbracciati tramite un monitor all' esterno della loro residenza.

Giorno 31 ci si prepara alla festa !

Il capodanno a Vienna si festeggia nelle piazze come in tante altre capitali europee.

In centro vengono distribuiti i pieghevoli con i vari programmi.

In pratica viene realizzato un percorso pedonale che collega le piazze più significative.

In ogni piazza e' stato allestito un palco sui quali si avvicendano gruppi ed artisti Ogni Piazza contempla un genere di musica differente .

Walzer alla Rathaus Platz , folk al freyung , giochi per bimbi e ritmi Rock n' roll all' Hoer Markt , corsi di boogie al Lugeck , classica al Graben , groove salsa , elettrica in Karntner strasse, Samba all' Haus der Musik, insomma... musica !

Noi siamo incerti fino all' ultimo cosa fare , rientrare nel pomeriggio per riposare in Camper e dopo cena ritornare a Vienna o fare una tirata dalla mattina fino... a quando ne abbiamo voglia e poi tornare ?

Dopo la mattinata trascorsa a zonzo ci rendiamo conto che se tornassimo al camper , difficilmente dopo cena ci verrebbe voglia di rivestirci , uscire prendere il bus e poi la Metro per tornare a Vienna .

Il problema e' anche che Mentre la **metro viaggia tutta notte gli autobus si fermano a mezzanotte.**

Dalla stazione al camping ci saranno 3-4 km e farli al ritorno a piedi non ci entusiasma , verrà istituito un servizio taxi ma se va bene ve ne saranno 10-20 al servizio di un migliaio di camperisti...

La musica e qualche accordo incomincia già dalle 14 del pomeriggio , e' chiaro che l' ambiente si scaldere' verso sera...



Il bello e' passeggiare da una piazza all' altra lungo il percorso tracciato e godersi L' evolversi della situazione.

Affari d' oro ovviamente per tutti i negozianti e punti ristoro.

I chioschi di Wurstel e birra sono già gremiti .

La ns. impressione e' che a differenza dell' Italia non ci sia il culto del cenone.

Volendo anche in tarda serata si può trovare posto in un ristorante , quello che maggiormente si nota e' che la gente vuole stare in piazza.

Uno dei servizi più offerti e' il calice di **Prosecco o Champagne** piuttosto che l' intera bottiglia , ma molti si sono organizzati con gli alcolici nello zainetto per un brindisi meno dispendioso.

Finalmente all' imbrunire la città comincia a sfavillare.





Il ns. e' stato il cenone più insolito di tutti gli anni trascorsi , mega wurstel con salse e crauti e **torta Sacher** in formato small realizzata direttamente sotto gli occhi dei passanti.

Tiriamo fino alle 22 e poi vinti dalla stanchezza (e' dalle 10 del mattino che siamo in giro) cotti dal freddo e un po' pressati dalla calca che sta aumentando decidiamo di tornare al camper. Brinderemo al nuovo anno con il moscato al calduccio del ns. camper.

Giorno 1 si va a Vienna con il camper

Decidiamo di passare ancora una giornata a Vienna , siccome sappiamo che partiremo in serata lasciamo il campeggio per **parcheggiarci all' Hofburg**.



Parcheggio libero all' Hofburg di fronte alla Österreich Bibliotek

Ultimo tuffo nella città fino all' ora di pranzo consumato in camper e poi via per la prossima meta.

Abbiamo sentito parlare bene delle **miniere di sale ad Hallein** nei pressi di Salisburgo.

Un posto divertente soprattutto per i bambini che ci permette inoltre di riavvicinarci di circa 300 km a casa.

Partiamo verso le 17 del pomeriggio , in autostrada un po' di nebbia e ghiaccio.

Verso le 20 , a circa 26 km da Hallein ci fermiamo presso una stazione di servizio per consumare la cena.

Parcheggiamo in mezzo ad altri tre camper già in assetto notte.

La sosta non ci sembra tanto tranquilla (rumorosa) ed e' troppo presto per fermarci.

Finito di cenare decidiamo di arrivare fino ad Hallein dove vengono indicati due punti per pernottare il parcheggio del Museo Celtico e quello della Funivia.

Usciti dall' autostrada troviamo il paese abbondantemente innevato , pensavo ve bne fosse di meno.

Cominciamo a girare per le strade deserte mantenendoci lontani del centro .

Individuiamo il parcheggio del Museo ma pur essendo semivuoto vi sono solo auto e molta neve.

Cerchiamo inutilmente quello della funivia e salendo la montagna arriviamo fino all' ingresso delle miniere.

Qui in effetti ce' un parcheggio completamente deserto ma vi e' anche il divieto di Pernottamento per i camper , sicuramente vogliono che lo stesso rimanga libero per i visitatori.

Ritorniamo giù verso il paese verso il famoso parcheggio prima snobbato.

Una rapida verifica (si gela , saremo sui -10°C) ci fa scorgere uno stallone abbastanza libero dalla neve e ci infiliamo.

Tra questo andirivieni abbiamo perso almeno 30-40 minuti , doccia veloce e via a letto.

Giorno 2 Salz Welten , Le Miniere di sale di Bad Dürrenberg

Ore 7,50 ... un rumore ci sveglia di soprassalto, una portiera d'auto che si chiude. Guardo fuori e... il parcheggio e' strapieno ! Tra un po' non sarà più possibile fare manovra ed uscire , altre auto stanno arrivando ...

In 5 secondi mi vesto e metto in moto , arriviamo al parcheggio delle miniere e finalmente ci fermiamo per fare colazione in attesa dell' apertura delle 10.00.

L' ingresso per noi tre **costa 35 euro** , si entra solo in visita guidata ogni ora fino alle 15. Veniamo inseriti in un gruppo di bresciani in gita in pullman , saremo 50 persone e

sembra di stare in gita scolastica alle medie , loro hanno una guida Austriaca che parla perfettamente Italiano e traduce ciò che spiega la guida locale , una simpatica e giovane signora.

Ci vengono date delle casacche bianche per vestirvi e non sporcarci e veniamo fatti salire a cavalcioni di un trenino tipo Toboga che ci porterà all' interno della miniera , in profondità.

In pratica tutti attaccati all' altro ognuno aggrappato a quello davanti , il trenino parte a razzo ... ora sembra una gita alle elementari 😊😊😊.

Mentre sfrecciamo un voce grida : prego guardare a destra (ti fanno la foto che ti fanno trovare all' uscita – 9 euro)



Tutti sul trenino



lungo questo percorso



Battute a parte , la gita si rivelerà interessante , anche se pensavo si vedesse qualcosa di più.

Le spiegazioni sono molto esaurienti anche per mezzo di filmati predisposti lungo il percorso a piedi di 1 km.

Qui si estraeva il sale che veniva scambiato a peso d'oro 1 a 1 ! E che determinò fortuna e ricchezza di Salisburgo (la città del sale)

A razzo !!

Ci sono delle belle ambientazioni scenografiche che rappresentano il duro lavoro di estrazione , il percorso si snoda sia a piedi , che su di un **piccolo battello** che tramite dei divertentissimi scivoli lunghissimi.



La gita dura circa un ' ora e sottoterra si **passa dall' Austria alla Germania** e di nuovo in territorio austriaco.

All' uscita e' possibile visitare la ricostruzione di un **villaggio celtico** con varie ambientazioni .

Anche questa attrazione e' gradita soprattutto dai più piccoli

Giù per gli scivoli



Esterno del villaggio



ambientazioni

Il Biglietto d' ingresso alle miniere include anche la visita al **museo celtico** di Hallein.

Dopo una mezzora di scivolate sulla neve con un improvvisato slittino (sacchetto di plastica) consumiamo il pasto in camper e ci dirigiamo in paese per visitarlo ritornando nel parcheggio utilizzato per dormire.

E' interessante e si articola su tre piani. Tra l' altro include l' uomo nel sale , una mummia perfettamente conservata. Purtroppo le spiegazioni sono solo in lingua tedesca.

Sono circa le 16 quando decidiamo di avvicinarci verso casa , l' intenzione e' quella di fermarci a Vipiteno.

Giorno 2 Hallein Vipiteno 245 km

Questa volta non percorriamo l' **Europabrücke** ma facciamo il passo Resia.
E' tutto in piano ma tutto curve. Circa 45 km che si percorrono in un ora circa.

Alle 20 circa arriviamo a Vipiteno e ci fermiamo vicino ad altri camper per passare la nottata nel parcheggio di fronte agli impianti di risalita.

Vipiteno e' carina , una passeggiata nella via centrale tra mercatino e negozi.



Per le vie di Vipiteno

Acquistiamo qualcosa per il pranzo , compreso l' ottimo speck della zona e dopo un caffè mettiamo in moto per tornare a casa.

Nevica ma c' e' poco traffico , percorriamo i 340 km in 4 ore circa e verso le 17 siamo nel cortile di casa , un po' stanchi ma divertiti.

Altre Notizie:

Qualche sito su Vienna

www.viaggioineuropa.it/austria/vienna/vienna-come-muoversi.html

www.paesionline.it/europa/austria_vienna/mappa_vienna.asp

www.vienna.it/

Su Salisburgo

www.salisburghese.it/

I campings Wien

www.wiencamping.at/it/

Dove reperire le bombole di gas: (info per merito di Giusi)

www.bauhaus.at/index.php?id=3027

www.hornbach.at/home/at/html/index.phtml?

www.raiffeisenlagerhaus.at/?id=2500,,4000625,10110

www.campingwelt.at/cms/index.php?id=131

procurarsi l' adattatore ITA/GER !

Le saline di Bad Dürrenberg

www.salzweiten.at

se desiderate ulteriori informazioni potete contattarmi al seguente indirizzo e-mail

halhal@libero.it